



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

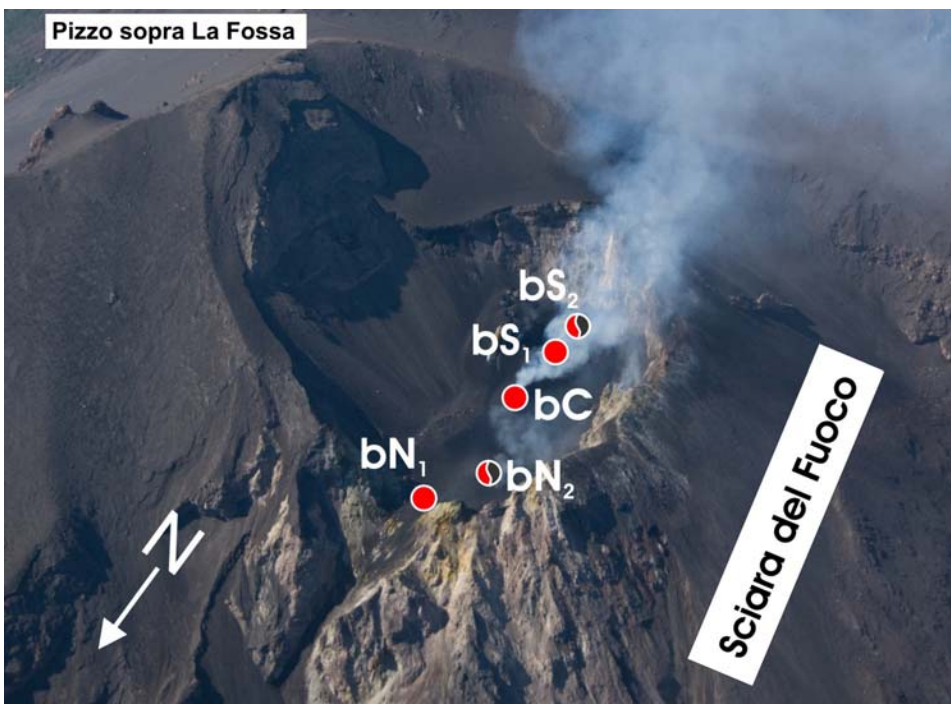
Prot. int. n° UFVG2008/077

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

28 Luglio – 03 Agosto 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 e bN_2), una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 e bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



| | |
|--|------|
| -Ubicazione e nome delle bocche attive | ● bN |
| -tipo di materiale prevalentemente eruttato: | |
| fine (cenere) Nero | |
| grossolano (lapilli e bombe) | |
| Rosso | |
| fine e grossolano Nero/ Rosso | |

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato una sporadica attività di jet di gas incandescenti che hanno raggiunto pochi metri di altezza. Alla bN_2 le esplosioni sono state di materiale grossolano (lapilli e bombe) talvolta frammisto a fine (cenere) d'intensità variabile da bassa (< 80 m) ad alta (oltre i 200 m).

La bC ha mostrato attività di brandelli di lava che durante i giorni 30 Luglio, 1 e 3 Agosto è stata intensa.

La bS_1 ha mostrato sporadiche esplosioni di materiale incandescente di intensità bassa (< 80 m) ed attività di brandelli di lava durante giorno 3 Agosto.

Alla bS_2 sono state osservate esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) frammisto a fine (cenere) d'intensità variabile da bassa (<80 m) ad alta (oltre i 200 m).

Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale incandescente che sovente hanno superato i 200 m di altezza (alla bS_2 ed alla bN_2) ed hanno ricoperto, rendendo incandescente per qualche minuto, l'interno dell'area craterica. È da evidenziare i numerosi periodi di intensa attività di brandelli di lava che sono stati osservati alle bocche bS_1 e bC .

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.

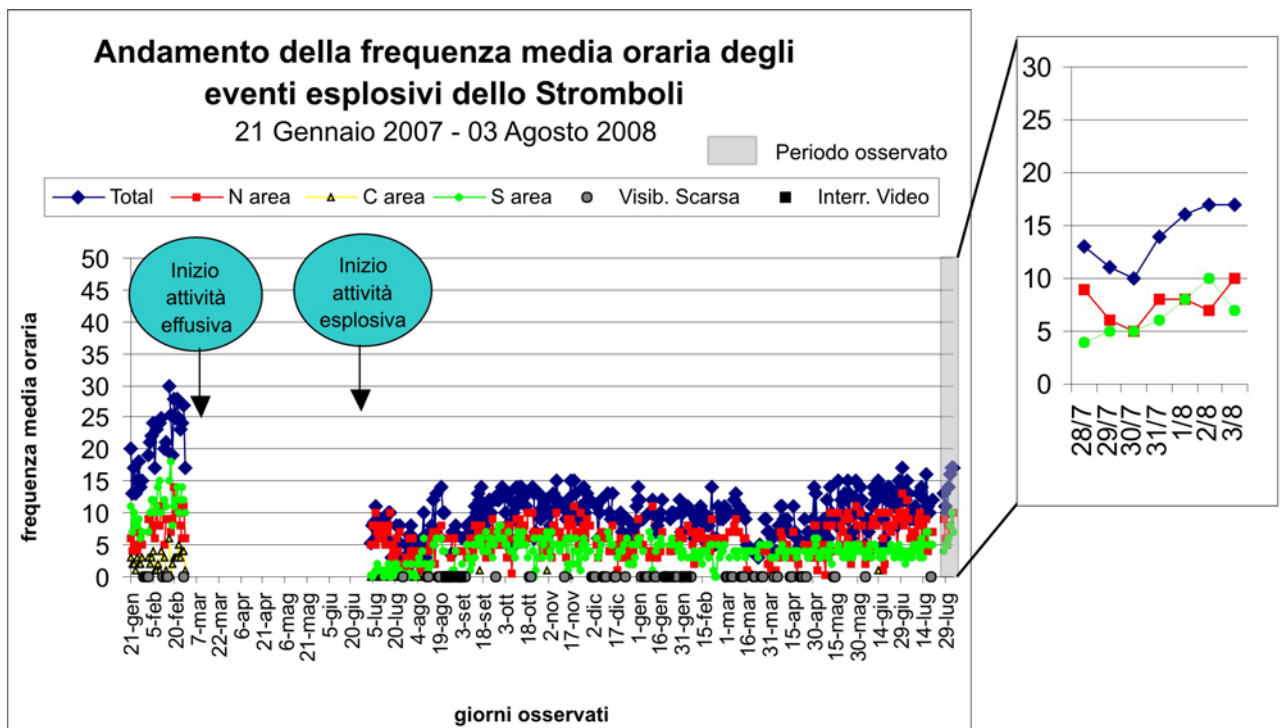


Fig. 2. Il valore *Total* ha mostrato un andamento sinusoidale con valori compresi tra medio-alti (17 eventi/h) e medio-bassi (10 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.